

# 13 marzo

## II domenica di Quaresima

### PREGHIERA IN FAMIGLIA

#### ENTRA IN PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Benedetto sei tu, Padre, che fai germogliare la vita, anche là dove c'è il deserto!

**Eterno è il tuo amore per noi!**

Benedetto sei tu, Figlio, che non ci lasci soli nel momento della prova!

**Eterno è il tuo amore per noi!**

Benedetto sei tu, Spirito, che converti i nostri cuori!

**Eterno è il tuo amore per noi!**

Preghiamo.

O Padre, che hai fatto risplendere la tua gloria sul volto del tuo Figlio in preghiera, donaci un cuore docile alla sua parola perché possiamo seguirlo sulla via della croce ed essere trasfigurati a immagine del suo corpo glorioso. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

#### ASCOLTA LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 9,28b-36

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

#### MEDITA E APRI LO SGUARDO

Salì con loro sopra un monte a pregare. La montagna è la terra che si fa verticale, la più vicina al cielo, dove posano i piedi di Dio, dice Amos. I monti sono indici puntati verso il mistero e la profondità del cosmo, verso l'infinito, sono la terra che penetra nel cielo. Gesù vi sale per pregare. La preghiera è appunto penetrare nel cuore di luce di Dio. E scoprire che siamo tutti mendicanti di luce. Secondo una parabola ebraica, Adamo in principio era rivestito da una pelle di luce, era il suo confine di cielo. Poi, dopo il peccato, la tunica di luce fu ricoperta da una tunica di pelle. Quando verrà il Messia la tunica di luce affiorerà di nuovo da dentro l'uomo finalmente nato, "dato alla luce". Mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto. Pregare trasforma: tu diventi ciò che contempli, ciò che ascolti, ciò che ami, diventi come Colui che preghi. Parola di Salmo: «Guardate a Dio e sarete raggianti!» (Sal 34,6). Guardano i tre discepoli, si emozionano, sono storditi, hanno potuto gettare uno sguardo sull'abisso di Dio. Un Dio da godere, un Dio da stupirsi, e che in ogni figlio ha

seminato una grande bellezza. Rabbì, che bello essere qui! Facciamo tre capanne. Sono sotto il sole di Dio e l'entusiasmo di Pietro, la sua esclamazione stupita - che bello! - Ci fanno capire che la fede per essere pane, per essere vigorosa, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un "che bello!" gridato a pieno cuore. È bello stare qui. Qui siamo di casa, altrove siamo sempre fuori posto; altrove non è bello, qui è apparsa la bellezza di Dio e quella del volto alto e puro dell'uomo.

Due sole volte il Padre parla nel Vangelo: al Battesimo e sul Monte. Per dire: è il mio figlio, lo amo. Ora aggiunge un comando nuovo: ascoltatelo. Il Padre prende la parola, ma per scomparire dietro la parola del Figlio: ascoltate Lui. La religione giudaico-cristiana si fonda sull'ascolto e non sulla visione. Sali sul monte per vedere il Volto e sei rimandato all'ascolto della Voce. Scendi dal monte e ti rimane nella memoria l'eco dell'ultima parola: Ascoltatelo. Il mistero di Dio è ormai tutto dentro Gesù, la Voce diventata Volto, il visibile parlare del Padre; dentro Gesù: bellezza del vivere nascosta, come una goccia di luce, nel cuore vivo di tutte le cose.

*(P. Ermes Ronchi)*

### - momento di preghiera silenziosa

### - CONTEMPLA

**Signore Gesù, vogliamo camminare dietro a te, salire sull'alto monte:  
mostraci la bellezza del tuo volto di luce!  
Te noi cerchiamo, desideriamo, vogliamo vedere.  
Illumina i nostri occhi con lo splendore della tua Gloria.**

**Signore Gesù, la tua nube ci avvolga, la tua ombra ci ricopra.  
Vogliamo anche noi udire la voce del Padre che si compiace in te, Figlio amato.  
Mentre ti contempliamo, nutri la nostra fede.  
Apri i nostri orecchi con lo splendore della tua Gloria.**

**Signore Gesù, è bello restare accanto a te e contemplarti.  
Mentre ci mostri il tuo volto, facci comprendere il tuo mistero di morte e di vita.  
Rischiariati dalla tua Santa Luce, noi ti adoriamo!  
Rinnova il nostro cuore con lo splendore della tua Gloria.**

### - BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Benedici questa tua famiglia, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possiamo desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore.  
**Amen.**

---

### BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Signore Gesù, il cibo che stiamo per prendere sia per noi sostegno per camminare con cuore rinfrancato. Donaci di assumere con generosità le sfide della nostra vita quotidiana come occasione di conversione alla logica del tuo vangelo, accolto nella nostra vita interiore e testimoniato con le nostre scelte e i nostri comportamenti. Convertici a te e noi ci convertiremo! Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

---